

A metà mese:

Alba 06:11
Transito 12:13
Tramonto 18:14

Alba 07:28
Transito 13:04
Tramonto 18:39

Alba 21:35
Transito 05:22
Tramonto 13:10

Alba 17:54
Transito 23:53
Tramonto 05:51

Alba 16:20
Transito 21:12
Tramonto 02:04

Alba 19:36
Transito 02:51
Tramonto 10:06

Alba 17:36
Transito 23:23
Tramonto 05:09

Dimensioni apparenti



Mercurio - ϕ 10,02" / m +0,42 \Rightarrow m +1,91 \Rightarrow m +1,52

Questo mese sarà favorevole all'osservazione mattutina del pianeta, visibile sull'orizzonte orientale tra le prime luci dell'alba. Il 9 ottobre Mercurio sorge 1 ora e 33 minuti prima del Sole. A fine mese si riavvicina al Sole e sarà sempre più difficile riuscire a scorgerlo.

Venere - ϕ 9,89" / m -3,90 \Rightarrow m -3,92

A inizio ottobre sorge appena mezz'ora prima del Sole, molto basso in un cielo già chiaro che rende difficile individuarlo. Nei giorni successivi si avvicina sempre più al Sole, fino alla congiunzione del giorno 22.

Marte - ϕ 10,70" / m -0,17 \Rightarrow m -0,52

Cresce ulteriormente il suo intervallo di osservabilità. Marte rimane per tutto il mese nella costellazione del Toro, dove il 30 ottobre diventa stazionario e inverte il moto, che diventa retrogrado.

Giove - ϕ 49,66" / m -2,92

Reduce dalla recente opposizione al Sole, mantiene ancora ottime condizioni di osservabilità. Possiamo seguirlo per gran parte della notte. Lo vedremo culminare a sud per poi osservarlo mentre scende verso sud-ovest nel corso della seconda parte della notte.

Saturno - ϕ 18,46" / m +0,47

Il pianeta con gli anelli culmina a sud nelle prime ore della sera e nel corso delle ore centrali della notte lo vedremo sempre più basso sull'orizzonte a sud-ovest fino al suo tramonto.

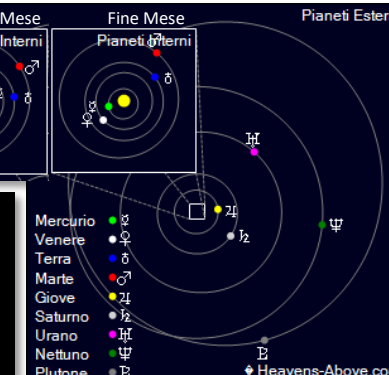
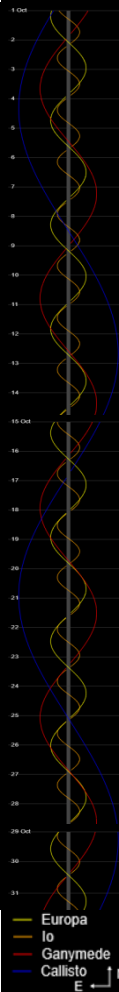
Urano - ϕ 3,69" / m +5,73

Il pianeta si sta avvicinando all'opposizione al Sole. Pertanto è ormai imminente il periodo in cui potremo osservarlo nelle condizioni migliori per l'anno in corso. Lo si può individuare ad est al calare dell'oscurità. Nelle ore successive, dopo la mezzanotte, culmina a sud.

Nettuno - ϕ 2,36" / m +7,69

Dopo l'opposizione del mese scorso, rimane ancora osservabile per quasi tutta la notte. Dopo il tramonto lo si può individuare in direzione sud-est. Nella prima parte della notte culmina alla massima altezza a sud.

Satelliti di Giove



TRANSITO LOCALE



Il transito locale indica il momento in cui un astro transita sul meridiano del luogo, ovvero quando esso è più alto in cielo. Il Sole, i pianeti e la Luna sono posizionati per metà mese.

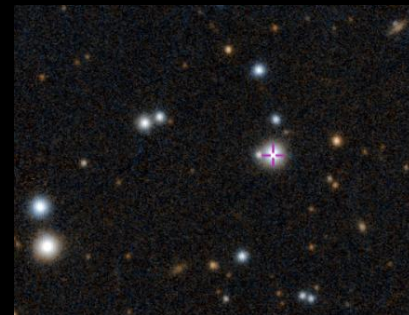
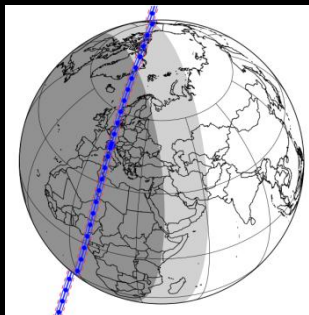
L'8 ottobre Mercurio sarà in dicotomia e alla massima elongazione ovest, a circa 18° di distanza dal Sole.



Questo lo porta il giorno dopo a sorgere con il massimo anticipo sul Sole e a trovarsi a poco più di 16° di altezza sull'orizzonte all'alba.

EST

06:30

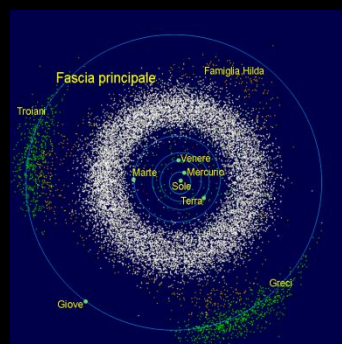


La mattina dell'11 ottobre l'asteroide 624 Hektor occluderà una stella di 15esima magnitudine nella costellazione di Auriga. Il transito inizierà alle 01:52:34, durerà al più 26s e causerà una diminuzione della luminosità della stella di circa una magnitudine (2,512 volte meno luminosa).

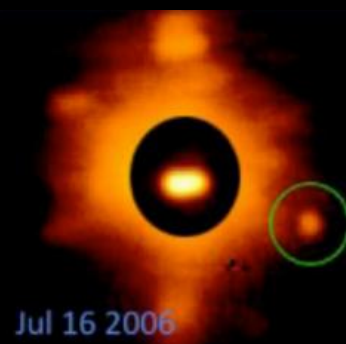
Dalle curve di luce ottenute da osservazioni sparse sul territorio si può ricostruire la forma degli asteroidi e risalire alla presenza di eventuali anelli di polveri e/o satelliti.

Hektor, dedicato all'eroe troiano Ettore, orbita intorno al punto lagrangiano che precede Giove, L4. Venne scoperto prima che si decise di chiamare questo punto "campo greco" e L5 "campo troiano". Per questo lui e 617 Patroclus sono gli unici a trovarsi nel campo sbagliato, come spie tra nemici.

Per avere più informazioni sul transito visitate <https://lesia.obspm.fr/lucky-star/predictions.php>

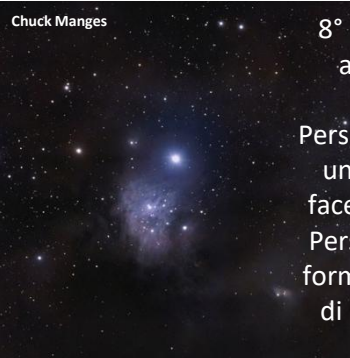


Posizione degli asteroidi troiani (in verde)



Hektor e la sua Luna Skamandrios (Keck)

Chuck Manges



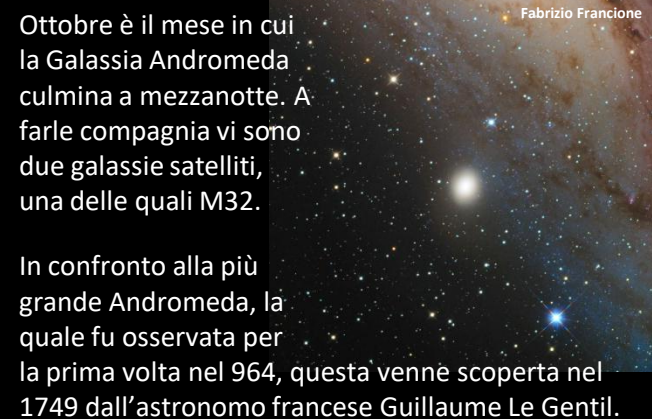
8° a nord delle sempre più alte Pleiadi e pochi primi d'arco a sud di Omicron Persei si trova IC 348. Essa è una nebulosa a riflessione facente parte della Nube di Perseo, una delle regioni di formazione stellare di stelle di piccola massa più vicine al sistema solare.

Gran parte delle stelle al suo interno sono prive di disco di accrescimento, mentre nella regione persistono solo pochissime aree di formazione ancora attiva, indicata dalla presenza di alcuni getti protostellari.



Ottobre è il mese in cui la Galassia Andromeda culmina a mezzanotte. A farle compagnia vi sono due galassie satelliti, una delle quali M32.

Fabrizio Francione



In confronto alla più grande Andromeda, la quale fu osservata per la prima volta nel 964, questa venne scoperta nel 1749 dall'astronomo francese Guillaume Le Gentil. Le sue stelle esterne sono state visibilmente strappate dall'attrazione della sua vicina e quindi la galassia si riduce alle sole stelle vicine al nucleo, il quale ne possiede una concentrazione simile al nucleo di Andromeda. Esso contiene anche un buco nero supermassiccio la cui massa stimata è stata calcolata essere tra 1.5 e 5 milioni di masse solari.

Il 25 ottobre la Luna passerà di fronte al Sole creando un'eclissi solare parziale visibile da Africa, Asia, Europa e Groenlandia.

Il disco solare verrà oscurato al massimo dell'82%, ma dall'Italia circa il 20% in base alla località.

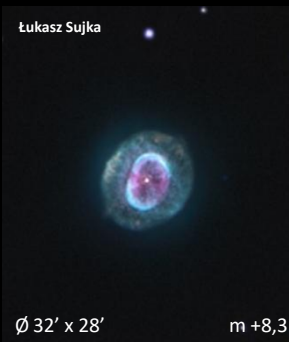
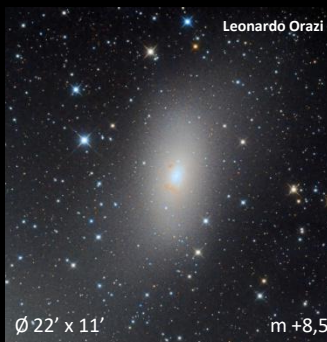
Erba, mar 25 ott 2022, 12.13 CEST

Da Erba l'eclissi inizierà alle 11:17, raggiungerà il culmine alle 12:13 e si concluderà alle 13:10. La prossima eclissi di Sole visibile dall'Italia sarà quella parziale del 29 marzo 2025.

COSTELLAZIONE DEL MESE – Andromeda

Andromeda non è una costellazione che spicchi particolarmente, ma è facile da individuare, immediatamente a sud della W di Cassiopea e a nord-est del Grande Quadrato di Pegaso. Secondo la mitologia è stata la dea greca Atena a collocare la sua immagine fra le stelle, tra Perseo e sua madre Cassiopea. È soprattutto famosa per la galassia omonima, uno dei più lontani oggetti celesti visibili a occhio nudo.

M110 - È una galassia ellittica satellite della Galassia Andromeda. Fu scoperta il 10 agosto 1773 da Charles Messier che curiosamente non la inserì nel suo catalogo, al quale fu aggiunta solo nel 1966. È contornata da un alone in cui sono stati osservati 8 ammassi globulari. Nel suo centro è ancora possibile la formazione di stelle e presenta delle giovani stelle blu.



NGC 7662 - Anche conosciuta come Nebulosa Palla di Neve, è una nebulosa planetaria molto concentrata e debolmente allungata. Il suo colore blu deriva dall'ossigeno eccitato dalla forte radiazione ultravioletta della stella centrale. Questa è una nana bianca con temperatura superficiale di 75 mila kelvin.

Allo zenit

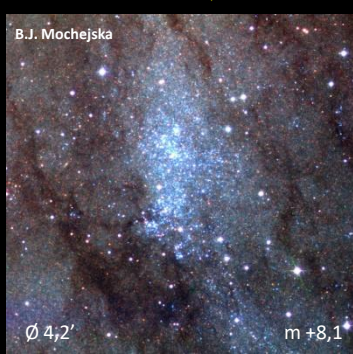
Erba - 20 Ottobre - ore 00:00



EST

OVEST

NGC 891 - È una brillante galassia vista perfettamente di taglio. Ad alti ingrandimenti si notano la presenza di un bulbo centrale luminoso e di una banda oscura di polveri e gas interstellari che la rendono molto simile alla nostra Via Lattea. Fa parte di un gruppo di galassie distanti dalla nostra circa 40 milioni di anni luce.

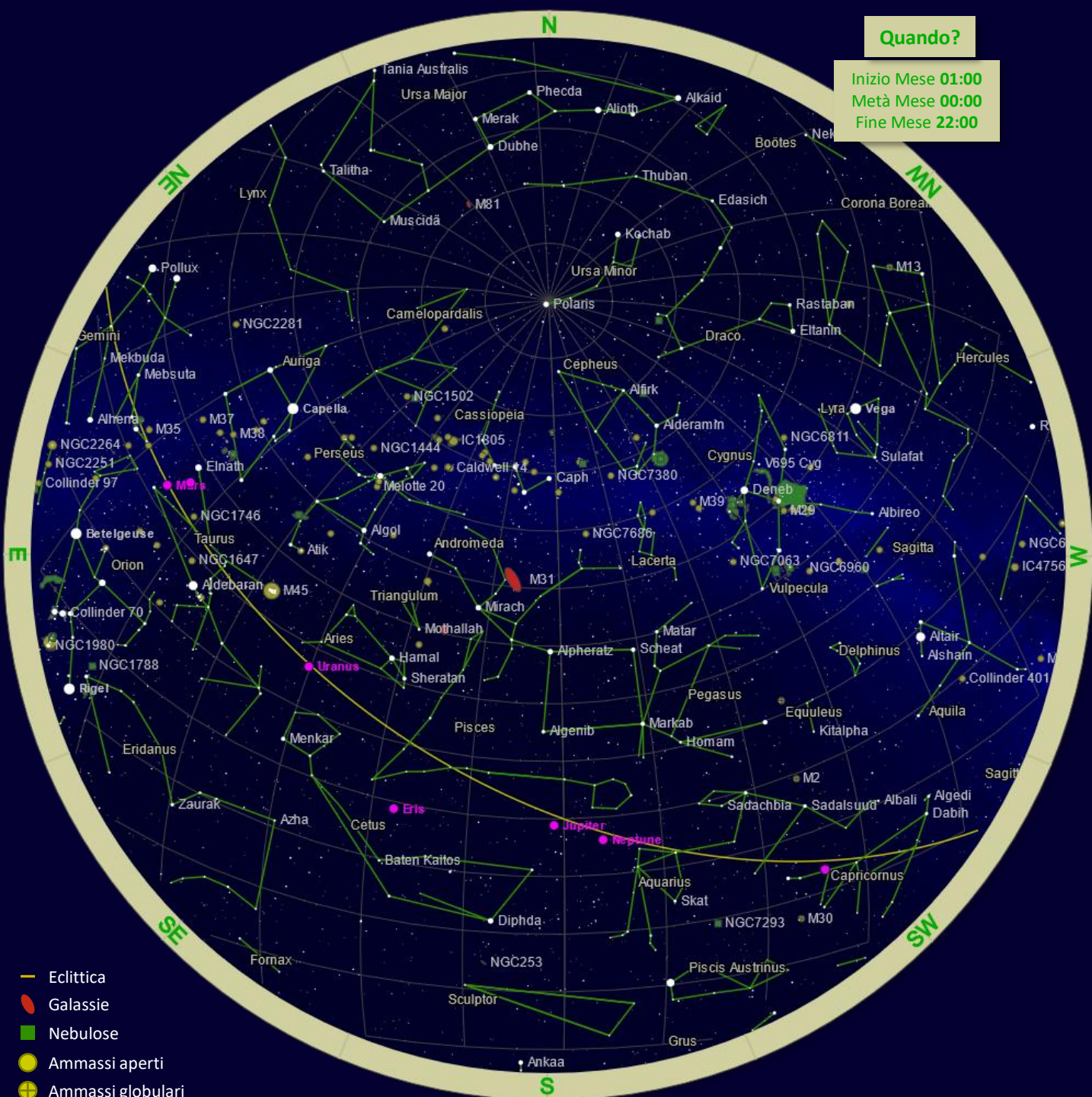


NGC 206 - È una grande associazione OB, ovvero un gruppo di stelle giovani, calde e massicce. È l'ammasso stellare più brillante visibile nella Galassia Andromeda dalla Terra ed è considerato una delle più vaste regioni di formazione stellare nel Gruppo Locale.

CARTA STELLARE – Ottobre 2022

Quando?

Inizio Mese **01:00**
 Metà Mese **00:00**
 Fine Mese **22:00**



- Eclittica
- Galassie
- Nebulose
- Ammassi aperti
- ⊕ Ammassi globulari
- Pianeti - Pianeti nani - Luna

Diagrammi delle costellazioni di H. A. Rey

Clear skies from AstroIache